

Finché il certificato COVID resterà in vigore nelle scuole universitarie i test rapidi devono essere disponibili e gratuiti per tutti gli studenti!

Risposta del 18 ottobre 2021 all'interpellanza presentata il 16 settembre 2021 da Massimiliano Ay e Lea Ferrari

AY M. - L'interpellanza data del 16 settembre scorso, quindi nel frattempo ha un po' perso di attualità, poiché l'anno accademico è già iniziato. L'indicazione politica però rimane valida. Nello specifico ci riferivano al fatto che alcuni atenei romandi, l'Università di Ginevra in particolare, avevano garantito test rapidi gratuiti per gli studenti privi di certificato COVID, dopo che il Consiglio federale ne aveva deciso l'estensione. Si chiedeva quindi come il Cantone volesse muoversi e intendesse prendere spunto. La risposta all'interpellanza precedente ha già chiarito in parte alcuni aspetti della questione. Non so se il Consiglio di Stato vuole specificare meglio.

BERTOLI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT - Sul nostro territorio abbiamo due atenei, uno ha optato per la soluzione che non prevede il certificato COVID obbligatorio, perché la logistica permette di andare in quella direzione, l'altro, la SUPSI, ha invece deciso altrimenti per le ragioni spiegate nella risposta alla domanda n. 6 della precedente interpellanza¹. La soluzione trovata in questo caso è stata quella dei test ripetuti, quelli che prevedono il cosiddetto pool, che sono gratuiti, e quindi rispondono (perlomeno ora, poi vedremo come le cose evolveranno), alla richiesta di poter disporre di test gratuiti. La situazione è in evoluzione e vedremo nei prossimi mesi come sarà adattata questa doppia possibilità consentita dall'ordinanza federale agli atenei.

AY M. - Ringrazio per la risposta. Prendo atto che si va nella giusta direzione. Un appello però, al di là della specifica richiesta, a voler stare molto attenti a non fomentare ulteriore polarizzazione nella società, intervenendo inutilmente magari nei luoghi di studio e di lavoro.

Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.

¹ [Interpellanza](#): No all'obbligo del certificato COVID: per il diritto al lavoro e allo studio!, Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti, 13.09.2021.